



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-02402 DEL DEP. SERRACCHIANI ED ALTRI (res. n. 251 del 27 febbraio 2024)

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo innanzi indicato, si rappresenta che il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia ha riferito che, in relazione ai fatti occorsi in data 19 febbraio 2024 nella casa Circondariale di Venezia Santa Maria Maggiore, risultano allo stato pendenti due procedimenti penali.

Un procedimento penale vede il detenuto R.R.O. indagato per resistenza a pubblico ufficiale; altro procedimento penale è stato iscritto a seguito di denuncia del medesimo, per lesioni, contro ignoti.

Con specifico riferimento all'episodio verificatosi in data 19 febbraio 2024, si precisa che il detenuto R.R.O., verso le ore 9:00 circa, chiedeva di potersi recare in infermeria. Nel momento in cui gli veniva comunicato di attendere, questi si innervosiva e iniziava a minacciare il personale presente, dando fuoco a fogli di giornale e lembi di lenzuolo con un accendino in suo possesso; immediatamente interveniva il personale. Successivamente, alle ore 13:30 circa, il detenuto entrava nell'ufficio del personale, con l'intento di prelevare uno degli estintori affissi alla parete; mentre il personale presente cercava di immobilizzarlo, il detenuto colpiva l'addetto alla vigilanza della sezione con un violento pugno al volto.

Considerate le problematiche sanitarie e di sicurezza, il detenuto veniva assegnato temporaneamente alla Casa circondariale di Verona – Sezione A.T.S.M.

All'atto dell'ingresso presso la Casa circondariale di Verona, il detenuto veniva sottoposto a visita medica e inviato al Pronto soccorso, ove a seguito di accertamenti, veniva sottoposto a intervento alla milza.

In data 1° marzo 2024 il detenuto veniva dimesso dall'ospedale e faceva rientro in istituto, sottoposto a continuo monitoraggio da parte del personale sanitario.

Orbene, occorre evidenziare che, al fine di fare chiarezza sulla vicenda, sono stati disposti accertamenti ispettivi e l'avvio di opportune valutazioni in ordine all'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari.

Con nota 6 marzo 2024, è stata nominata apposita Commissione incaricata di svolgere accertamenti ispettivi presso l'istituto interessato e la stessa procederà, pertanto, in tempi brevi a effettuare le relative verifiche.

All'esito si procederà ad adottare gli eventuali conseguenti provvedimenti di carattere disciplinare nei confronti degli agenti coinvolti.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)